Sono salite a nove le persone colpite dal virus infettivo

Altri 5 casi di salmonellosi severi controlli a Sanremo

Ricoverata in ospedale una turista ospite di un albergo di Arma di Taggia (tutti i clienti sono stati poco bene) - Un migliaio di addetti a servizi pubblici sottoposti ad analisi - Rilievo della Regione sul Castillo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 ottobre.

Altri cinque casi di salmonellosi sono stati accertati, in questi giorni, in città. Le segnalazioni giungono all'ufficiale sanitario il quale, attraverso i medici di fiducia, dispone affinché vengano sottoposti ad accurato esame dapprima i famigliari del colpito, poi tutte le persone che, in qualche modo, nei giorni precedenti, erano stati a contatto con gli ammalati. Le persone affette da gastroenterite da salmonellosi sono isolate e per tutte è stato consigliato il ricovero in ospedale perché siano messe in isolamento.

Sino a oggi, dunque, nove persone risultano colpite dal virus e tutti i soggetti (quattro sono infermiere del nosocomio) che, privi di sintomi, in seguito ad analisi sono risultati «portatrici sane». Il ritmo delle segnalazioni non accenna a diminuire e si è già superato il «limite di guardia», rappresentato dai casi di gastroenterite che si erano verificati gli anni scorsi. Non solo: le analisi dell'insorgere della malattia in alcuni singoli casi non è confortante. Si tratta di una epidemia anche se, per il momento, contenuta.

Stamane è stata ricoverata una turista che aveva preso alloggio da una decina di giorni in un albergo di Arma di Taggia. Altri clienti di quell'hotel si erano rivolti ai medici perché colti da dolori addominali e da conati di vomito. «Qui in albergo — avevano detto — stamo tutti con il mal di pancia». Questa mattina, uno dei clienti dell'hotel è stato ricoverato; la diagnosi non lascia dubbi: affetto da salmonellosi di tipo Agona.

Proseguono senza sosta le cure profilattiche disposte dall'ufficiale sanitario del Comune, professor Alessandro Grappiolo. Un migliaio circa di persone (netturbini, fontanieri, infermieri, medici addetti agli ospedali e alle cliniche) sono state sottoposte a controlli, per cui il decorso della microepidemia è tenuto sotto controllo.

Per fortuna, nessun bambino e, soprattutto, nessun neonato (per loro la malattia può essere mortale) è stato contagiato, malgrado l'ospedale infantile del Castillo sia stato definito dall'assessore regionale alla Sanità *«in condizioni igieniche disastrose»*.

Questo pomeriggio, su segnalazione appunto dell'assessorato regionale, l'ufficiale sanitario provinciale e quello comunale si sono recati negli angusti locali adibiti a ospedale infantile nella villa «Nunez del Castillo». I due funzionari non hanno potuto che confermare il giudizio già espresso dalla Regione, in ordine alle condizioni ambientali. Ora ogni decisione spetta, come prescrive la legge, all'Ente Regione. Non è escluso che venga adottato un provvedimento di chiusura del centro.

r. o.

Savona, 2 ottobre.

(n.s.) I casi di salmonellosi denunciati al medico provinciale di Savona sono una quindicina; parte dei malati sono ricoverati nel reparto isolamento del San Paolo di Valleria, a Savona, altri al «Santa Corona» di Pietra Ligure o negli ospedali della provincia. La situazione secondo il dottor Puccio è del tutto normale e non ha assolutamente caratteristiche epidemiche.

Anche negli anni passati si sono sempre avuti casi di salmonellosi e nell'estate del 1974 era stata anche chiusa una colonia di Albissola perché alcuni bimbi bresciani erano stati colpiti dal male.

Dei casi denunciati (e nessun medico si sottrae all'obbligo della denuncia) quattro riguardano persone di Savona e tre di Vado. Gli altri casi si sono registrati a Varazze, Loano, Borghetto Santo Spirito, Arnasco e Pietra Ligure.

Nessuno dei ricoverati è in pericolo di vita. Frattanto nelle divisioni di ginecologia e pediatria del complesso ospedaliero di Valloria (tra i colpiti dalla salmonellosi c'è anche una ostetrica che prestava servizio in ginecologia) continua il depistage del personale medico e paramedico e dei ricoverati.

I lettini dei bambini all'ospedale infantile smontati per la disinfezione dei locali

La "Coop Liguria" contro il franchismo

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 ottobre.

(s. s.) E' sempre ferma nel porto di Savona la nave spagnola «Cala Valdemosa»: non può iniziare le operazioni commerciali per il boicottaggio deciso dai lavoratori portuali in segno di protesta contro il regime franchista.

I dirigenti, gli amministratori, i funzionari e i rappresentanti sindacali della «Coop Liguria» in un documento fermano che *«non esiste nessun crimine contro l'umanità il franchismo tenta di eliminare il progresso unitario delle forze democratiche spagnole teso a ridare al loro Paese un regime di libertà e di democrazia»*. I rappresentanti dei 37 mila soci della «Coop Liguria», mentre elevano un *«riverente pensiero ai nuovi martiri antifascisti spagnoli»*, assumono *«fermo impegno di sviluppare un'azione continua di denuncia, mobilitazione e lotta per chiedere un'azione tutti i democratici spagnoli a liberarsi del boia franchista e perché anche la Spagna possa rientrare nel novero delle nazioni rette da principi democratici e progressisti»*.

SAVONA — Si sono svolti ieri i funerali dell'operaio Giacomo Calandrone, 58 anni, deceduto al pot del 1981. «Operaio metallurgico, durante il fascismo fu processato e condannato per la sua attività. Accorse in Spagna a difesa della Repubblica combattendo nelle brigate internazionali e partecipò poi attivamente alla Resistenza.

SAVONA — Il maggiore Pietro Lampani, che proviene da Pordenone, è il nuovo comandante della polizia stradale di Savona.

Diciotto ragazzini contestano un maestro

"Quello lì non ci piace,,

Alle elementari "Boselli" di Savona - Rifiutano di entrare in classe perché vogliono l'insegnante dello scorso anno, trasferita alla scuola "Mazzini" - Il provveditore: "Comprendo il lato umano del problema, ma la legge deve essere rispettata"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 ottobre.

Anche oggi i diciotto ragazzi della V C delle elementari Boselli» hanno trascorso la mattinata, in piedi, in un corridoio delle elementari «Mazzini», e hanno così saltato la lezione.

Continua, in tal modo, il braccio di ferro tra i genitori dei diciotto e l'autorità scolastica che «non può» aderire alla richiesta di riaffidare i sospesi all'insegnante Maria Pia Merello, che li ha seguiti nei primi quattro anni di scuola e che, a sua richiesta, ha ottenuto un incarico definitivo a Savona ed è stata trasferita alle «Mazzini» dalle «Boselli», dove ha insegnato sino allo scorso anno con assegnazione provvisoria essendo titolare a Quiliano.

«Comprendo perfettamente — dice il provveditore agli studi professor Giuseppe Messina — *il lato umano del problema, ma la legge è quella che è e va applicata. Il ministero al quale ho fatto presente il caso ha risposto "no", sottolineando che le norme in vigore vanno rispettate. D'altra parte se accogliessi l'istanza dei genitori e con un provvedimento illegittimo autorizzassi il ritorno dell'insegnante Merello alle "Boselli" sarebbero lo, e a ragione, altre decine di maestri che avendo un incarico definitivo hanno chiesto, non ottenendolo, un trasferimento in altra sede. Purtroppo non c'è niente da fare e le famiglie debbono rassegnarsi e accettare la nuova situazione»*.

Il fronte dei genitori sembra, però, compatto e l'insegnante Aceto, assegnato alla V C delle «Boselli» tiene lezione a sette-otto ragazzi «nuovi» (non erano cioè della Merello), mentre tutti gli altri banchi sono vuoti.

Dice Stelvio Imassi, rappresentante di classe nel consiglio di circolo: *«Conduciamo una battaglia di principio. Se i genitori sono entrati nella scuola per far sì che qualcosa cambi, riteniamo, con questa azione, di agire nell'interesse di tutti. Abbiamo avuto un incontro con il provveditore che non posso dire ci abbia soddisfatti. Siamo convinti, infatti, che egli abbia la possibilità, considerato che si tratta di scuole appartenenti allo stesso circolo e che i due insegnanti interessati sono d'accordo, di consentire uno scambio provvisorio. Comunque abbiamo inviato un altro telegramma al ministero e ora attendiamo una risposta. Inoltre abbiamo chiesto agli assessori all'Istruzione del Comune e della Provincia d'intervenire presso il provveditore a sostegno delle nostre richieste»*.

La vertenza ha fatto sorgere problemi delicati per il direttore didattico dottor Angelo Loviatti il quale non avendo, al riguardo, alcun potere decisionale, si trova a dover affrontare una situazione del tutto nuova e imprevista. *I genitori sbottano* — sostiene — *a comportarsi in questo modo e a rimetterci sono soltanto i ragazzi, costretti a frequentare in piedi le loro mattinate. Io, purtroppo, non so proprio dove mettermi»*.

n. s.

Angelo Loviatti

Provincia d'Imperia i maestri trasferiti

Imperia, 2 ottobre.

(b.v.) *Questi i trasferimenti d'insegnanti elementari in provincia di Imperia:* M. Antonietta Lepore Pellegrino da Rica Ligure a Imperia fr. Montegrazie; A. Maria Lepre Cadeddu da S. Stefano Mare a Imperia Castelvecchio; A. Maria Bruno Fascitelli da Pompeiana a Castelvecchio; Domenica Delfino Corio da Bordighera a Costa d'Oneglia; Vincenza Visone Lascio da Borghetto d'Arr. Gavenola a T. Littardi; Teresa Gatti Maestro da Camporosso Mare a Castelvecchio; Mirella Reinero Perreca da Aquila d'Arroscia a Castelvecchio.

Alma Desiglioli Bronzino da Sanremo Villetta a Diano S. Pietro; M. Grazia Novaro Bernasconi da Borghetto d'Arr. Leverone a Castelvecchio; Egle Drago Cassolino da Costarainera Piani a Borgo d'Oneglia; Mirella Terrizzano Goriero da Ventimiglia via al Capo a Borgo S. Agata; Agnese Rosso Giaccardi da Pompeiana a S. Stefano al Mare; Giovanna Montanari Piratto si da Sanremo A. Volta a Poggi.

Ida Mantegani Risso da Ventimiglia via al Capo a Mollado; Podestà Bonsignorio Giuseppina da Ceriana a Torrazza; Marina Todaro Franchini da Ventimiglia Gallardi a Costarainera Piani, Piera Padelli Sasso da Castelvittorio a Rica Ligure; Ilaria Stenca Falchi da Ventimiglia Torri S.P. ad Aurigo; Fiorangela Minucci Galeotti da Vallecrosia a S. Stefano Mare; Teresa Latronico Lanaro da Castellaro a Pompeiana; Angela Vaira da S. Biagio Cima a Taggia Leva.

M. Eleonora Augusta Novaro da Mendatica a Taggia Leva; Mario Beghello da Ceriana a Castellaro; Fulvio Ramella da Ventimiglia Torri S.P. a Sanremo A. Rubino; M. Luisa Gizzi Ballestra a Sanremo fr. Villetta; Mario Boeri a fr. S. Giacomo; Anna Pappalardo Carrese a fr. S. Bartolomeo; M. Angela Nobili Corsini a fr. Poggio; Regina Cassarino n. Bernini a S. Bartolomeo Mare; Vincenzo Lagorio a Costarainera fr. Piani.

Angela Ascheri Malafronte a Sanremo Fl. A. Rubino; Giovanna Terrizzano a Ventimiglia pl. via al Capo Speciale; Beghello mario da Ceriana a Taggia fr. Leva; Annalisa Rossi Donato da Genova a Sanremo Pigna; Modestina Pini Scalabrini da Modena a Ventimiglia via al Capo; Francesca Paola Turiurro da Bari a Ventimiglia via al Capo; Rosalia Zanellato De Marco da Padova a Ventimiglia via al Capo; Gabriella Marietta Sofia da Torino a Sanremo pl. Montemari.

Scuole speciali e classi differenziali: Giuseppina Risso Tassi da Ventimiglia Latte «Raggio di sole» a Diano Marina; Anna Maria Lo Buono da Ventimiglia Latte «Raggio di sole» a Sanremo via Piazzane.

Il giovane non è però rimasto colpito

Spara venti colpi di rivoltella al mancato genero: denunciato

Uno straccivendolo di Diano Marina - L'accusa è di tentato omicidio L'uomo è fuggito, i carabinieri lo stanno cercando nell'Imperiese

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 2 ottobre.

(b.v.) *La rottura di un fidanzamento è all'origine della sparatoria avvenuta nel pomeriggio di martedì a Diano Marina, fra lo straccivendolo Rocco Brancolino, 42 anni, del luogo, Cesare Bertonasco, 22 anni, da Cuneo e Bruno Bresciano, 35 anni, fratellastro del Brancolino.*

L'episodio avvenne verso le 15. Non ci furono testimoni. Nessuno rimase ferito. Si sa però che Rocco Brancolino, padre della ragazza abbandonata dal Bertonasco, sparò una decina di colpi, con una Beretta 22. In un primo momento si era creduto che Brancolino avesse sparato in aria, adesso le indagini dei carabinieri avrebbero portato a stabilire che l'uomo fece fuoco con l'intenzione di colpire il mancato genero: l'ipotesi è avvalorata dal fatto che esaurito un caricatore dell'arma, lo sostituì poi riprese a sparare.

I carabinieri di Diano hanno denunciato Rocco Brancolino per duplice tentato omicidio. Lo straccivendolo è scomparso dalla zona. Con tutta probabilità si è nascosto in qualche paese dell'entroterra. Quello che ancora non si è riusciti a stabilire è perché avrebbe fatto fuoco anche contro il fratellastro (l'accusa parla di duplice tentato omicidio).

La vicenda, maturata in un *ambiente di meridionali, che non si lasciano andare ad indiscrezioni è piuttosto nebulosa. Si sa soltanto che la figlia di Brancolino avrebbe dovuto sposare il Bertonasco, il quale però, all'ultimo momento ci avrebbe ripensato. Il padre della ragazza aveva allora provocato l'incontro, per un chiarimento. E' stato a questo punto che è balenata fuori la pistola.*

Rocco Brancolino

Sull'Autostrada dei Fiori

Operaio ucciso in un incidente

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 2 ottobre.

(b.v.) Bruno Regis, 33 anni, operaio, residente ad Alassio, via Savona 3, è morto questo pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori nei pressi della galleria Ciprosa.

Alla guida della sua moto ha urtato un articolato che procedeva nella sua stessa direzione guidato da Bruno Zanichelli, di Nerviana (Milano). Regis è stato sbalzato di sella ed è finito sull'asfalto mentre sopraggiungeva un'auto condotta da Franco Palmino Pompiglione, di Moncalieri. La vettura ha investito in pieno l'operaio e lo ha trascinato per circa trenta metri.

Nell'incidente il Regis ha riportato gravissime ferite in tutto il corpo: è morto prima dell'arrivo dell'ambulanza.

A S. Margherita Ligure

Giovane arrestato aveva eroina

(Dal nostro corrispondente)

S. Margherita, 2 ottobre.

(g. m.) Un marittimo, S. B. 20 anni, residente a Santa Margherita, è stato arrestato dai carabinieri per una di sostanze stupefacenti. Il giovane aveva nell'appartamento eroina insieme con un amico che è riuscito a fuggire, identificato per C. N., 20 anni, di Genova. I due sono stati scorti dai carabinieri ai margini della strada per Portofino, nei pressi del Covo di Nord-Est, in un punto adibito a discarica, in riva al mare.

Quando i militi si sono avvicinati uno dei giovani ha cercato di disfarsi di un pacchetto, gettandolo sulla spiaggia mentre l'altro è riuscito a saltare sulla propria moto e ad eclissarsi.

Il giovane arrestato è stato associato al carcere di Chiavari.

I carabinieri hanno ritrovato sulla spiaggia un cucchiaino con una sostanza che è risultata eroina.

Ventimiglione condannato

Armi improprie sull'auto: tre mesi

Sanremo, 2 ottobre.

(m.r.) Il tribunale di Sanremo ha condannato a tre mesi Calogero Zarbo, 35 anni, abitante a Ventimiglia, in corso Genova, sulla cui auto i carabinieri trovarono un morso di bue, due coltelli ed una pallottola calibro 9.

I giudici hanno assolto il compagno dello Zarbo, Giovanni Morgana, 23 anni, da Comiso.

La titolare di una boutique

Querela una cliente "Non paga il conto,,

A Sanremo - Accusata una nota signora parente dei titolari di una agenzia immobiliare

Sanremo, 2 ottobre.

(r.o.) Due signore di Sanremo, la proprietaria di una boutique e la sorella dei titolari della più nota agenzia immobiliare della città, sono ai ferri corti per una serie di abiti acquistati (valore di oltre tre milioni di lire) che non sarebbero stati pagati. Secondo la denuncia, presentata tramite l'avvocato Evelina Cristel, da Graziella Ravera, 28 anni, proprietaria di una boutique in corso Imperatrice, una cliente, Simona Anna Bona, 49 anni, via Padre Semeria 7/3, avrebbe acquistato nel settembre dello scorso anno, una serie di capi eleganti per un importo che si aggirerebbe sui tre milioni di lire, senza provvedere al loro pagamento. Sempre secondo la denuncia, la Bona, dopo aver magnificato la sua posizione economica, quella del padre e del fratello, titolare dell'omonima agenzia immobiliare, si sarebbe dichiarata intenzionata ad acquistare subito e tutti insieme una decina di abiti, malgrado non disponesse in quel momento del denaro necessario.

«Ho accettato di vendere i vestiti perché la sapevo parente dei titolari dell'agenzia Bona — dice Graziella Ravera — *e perché aveva aderito alla richiesta di firmare cambiali per l'importo voluto. Gli effetti però sono ritornati protestati».*

A questo punto la Ravera ha querelato la cliente, «lo ritiene» nella denuncia, che la cliente avrebbe venduto a terzi, alcuni abiti subito dopo averli acquistati.

Ravvisati gli estremi della truffa, Graziella Ravera ha tentato dapprima di recuperare quanto le spettava mediante pignoramento di alcuni mobili (*«il ricavato non è stato sufficiente a coprire il debito»* sostiene) e poi, ottenuto un rifiuto alla richiesta di saldo dal padre e dal fratello della Bona, si è decisa alla denuncia.

Arrestati a Savona per tentata rapina

Savona, 2 ottobre.

(s. s.) Per ordine del sostituto procuratore dr. Petrella sono stati arrestati Tiziano Bona, 18 anni, via Bartoli e Claudio Saporito, di 17, via Magenta.

I due erano stati denunciati quali presunti autori del tentativo di rapina al «cinefotonegozio» compiuto ai danni della signora Rosalia Reverdito Zunini, 68 anni, abitante in via Paleocapa 20, ancora due, Stefano Garrone, direttore della società di salvamento a mare.

Proteste di commercianti contro il provvedimento

Piazza di Carcare è vietata ai camion Autotrasportatore denuncia il sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 2 ottobre.

(b. b.) Con un'ordinanza il sindaco, Paolo Tealdi (pci), ha proibito da ieri il transito, in piazza Caravadossi, agli automezzi che pesano più di 25 quintali. Il provvedimento ha provocato dure reazioni da parte di commercianti ed imprenditori che non possono più accedere con i camion a magazzini e officine.

Il titolare di una società di autotrasporti, Duilio Bellè, ha presentato un esposto alla magistratura, al ministero dell'Interno ed al prefetto di Savona per ottenere la revoca del provvedimento. Gli autotreni della ditta Bellè non possono più accedere alle due officine per la manutenzione e la riparazione, situate in località «Prodonne» e in via Partigiani, limitrofe a piazza Caravadossi.

Il provvedimento firmato dal sindaco è motivato dalla presenza, nella piazza, di uffici pubblici (vi è anche una scuola) e abitazioni private per cui il transito e la sosta di automezzi pesanti creerebbe difficoltà.

«Il divieto di transito — afferma invece Duilio Bellè — *ha origine da divergenze personali fra me e il sindaco».*

Franco Delfino, consigliere di Carcare e segretario di zona del pci, che ha la maggioranza dei seggi nella locale amministrazione, nega che esista una posizione preconcetta nei confronti della società o del titolare. *«L'amministrazione comunale* — dice — *spera anzi di accordarsi consentendo alla ditta la sosta dei propri autoveicoli nello spazio antistante il campo sportivo».*

La soluzione proposta dagli amministratori comunali, però, non soddisfa le esigenze della società Bellè. *«La proposta* — dice Angela Ghiso, amministratrice delegata della ditta — *è utopistica. Non ci consente di lavorare. Non chiediamo altro che proseguire la nostra attività senza assurde limitazioni».*

L'ex sindaco Pancotti denunciato a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 ottobre.

(m.r.) L'ex sindaco di Sanremo, ingegner Guido Pancotti, è stato denunciato, assieme ad altri costruttori (Sergio Pianto, Gladys Montgomery e Giuliano Cerutti) dall'Ufficio tecnico del Comune per violazioni edilizie.

L'ingegner Pancotti, progettista e direttore dei lavori nel complesso Giamondi di via De Amicis, avrebbe dato inizio alle opere, per la costruzione di un vano ascensore più largo del progettato, prima che il Comune approvasse la richiesta variante.

Operatori turistici per l'azienda autonoma

Albissola: vogliono un presidente di loro "gradimento e preparato,,

(Dal nostro corrispondente)

Albissola Mare, 2 ottobre.

(n.s.) Gli operatori turistici di Albissola Mare riuniti nel Circolo commercianti, esercenti, professionisti e artigiani (Cepa) si sono sollevati contro l'Azienda autonoma di soggiorno ed hanno rinnovato all'assessorato regionale al turismo ed al presidente della giunta regionale, l'invito a provvedere, con urgenza, al rinnovo del presidente (professor Pompeo Cannata, appartenente al psdi) e del consiglio di amministrazione da tempo scaduti.

«Si fa presente — scrive il presidente Lino Renzoni a nome del circolo — *che stante la persistente crisi locale, gli operatori turistici albissolesi non possono e non vogliono aspettare ancora a lungo tali provvedimenti, così come non accetteranno, inerti, la nomina di un consiglio non rappresentativo e, comunque, imposto, come non sarà ben accetto e "sopportato" un presidente impreparato e, comunque, scelto al di fuori delle Albissole».*

Riferendosi alla situazione locale Lino Renzoni accenna all'«esasperato» rapporto creatosi tra l'Azienda di soggiorno e gli operatori turistici, sottolinea la loro buona predisposizione a collaborare e nel rinnovare questa offerta di collaborazione avverte che *«se anche questa volta le loro giuste aspettative saranno ignorate, gli operatori turistici saranno costretti, loro malgrado, a ricorrere a tutti i mezzi concessi dalla Costituzione, nessuno escluso».*

Pompeo Cannata

SAVONA — Il Consiglio di amministrazione della Cassa edile della provincia ha deliberato lo stanziamento di 15 milioni per il conferimento di sgravi di sussidio a favore dei lavoratori e dei figli dei lavoratori edili. I premi da assegnare sono così ripartiti: quindici da 150 mila lire per gli studenti del corsi a carattere universitario, sessanta da 70 mila lire per gli studenti delle scuole medie superiori e cento da 20 mila lire per gli studenti delle scuole medie inferiori. I restanti cinque milioni e mezzo verranno suddivisi proporzionalmente tra gli studenti esclusi dalla graduatoria.

ECONOMICI

MONTATORE macchine elettriche pratico ciclo completo lavorazione, ottima retribuzione offresi, tel. 010 58.525 ore 20.

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

Spagna / Adesso è Franco che scende nella tomba

Dopo la strage terrorista degli ipotesi aperturista, Arias Navarro è assediato nel suo governo. Juan Carlos è nullificato ancora una volta. L'opposizione è costretta a tagliare i ponti. E il regime resta solo. Ma senza futuro.

di *Fabrizio Dentice*

Caso Majorana / L'atomica non l'ha inventata lui

Secondo Leonardo Sciascia il fisico Majorana «non abbi suicida nel 1938, ma si rifugiò in un convento». Perché? «Per orrore dell'atomica, per rancore verso i suoi colleghi», Edoardo Amaldi, che fu suo amico e collega di Fermi, assicura che non è vero...

di *Edoardo Amaldi*

Contraccettivi / Buon compleanno, pillola

Scoperta 15 anni fa, adottata in Italia da 10, la pillola antibaby è ormai uno dei più diffusi medicamenti del mondo. Fino a che punto ha funzionato e fino a che punto no? Quali problemi ha risolto e quali ha creato? Facciamone l'esame.

di *Cristina Marietti*

marengo domenico

Rifacimenti facciate immobili
Rivestimenti murali plastici al quarzo
Disponiamo di applicatori specializzati

INTERPELLATECI

Esposizione e Uffici
Via Aurelia 273 - Tel. (019) 676.201 - Loano

Corso serale per programmatori di calcolatori elettronici

per informazioni ed iscrizioni rivolgersi tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 c/o l'Istituto «E. Fermi», Salita Patrioti 7, Albenga. Posti limitati.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Ondata di piacere.
AMBASSADOR: Cabaret.
AMBRA: A cena in casa della soldata.
ARISTON: Chicago anni 30, via col piombo.
ASTOR: Schiavona.
AUGUSTUS: Il Padrino - parte seconda.
ELIOS: L'ora della strada.
GIOIELLO: La sfida di sposa macchia di sangue.
GRATTACIELO: Il Padrino - parte seconda.
LUX: Il braccio violento della legge n.
NUOVO PALAZZO: A cena in casa della soldata.
OLIMPIA: Ultimo grido della savana.
ORFEO: La Pantera Rosa colpisce ancora.
RIVOLI: Rollerball.
RITZ: Lassie.
SMERALDO: Angelica, l'amore ardente e i suoi vizi.
STAR: Sesso del domani. Sesso: il grande fantasma.
UNIVERSALE: Due cuori, una cappella.
VERDI: Mandingo.
ARENZANO - ITALIA: Ritorni d'oro in una spaventosa notte.
RAPALLO - GRISCNE: Ultimo grido della savana.
ITALIA: Prigioniero della seconda strada.

SAVONA

DIANA: I guanti dell'apocalisse.
ELDORADO: Lassie.
ARI: Vuoti On.
ASTOR: Il braccio violento della legge n. 2.
OLIMPIA: Ultimo grido della savana.
ROSSINI: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
LUX: Willy Wonka, la fabbrica del cioccolato.
SALESIANI: Jesus Christ superstar.
ALASSIO - COLOMBO: L'ora della strada.
RITZ: Le mani sporche della legge.
ALBENGA - ASTOR: Lo Angelo: Y di sangue di polizia.
ANDRA: Cleopatra Jones: licenza di uccidere.
CRISTALLO: Alto, biondo e con cinque milioni.
ALBISOLA CAPO - PERLA: La regazza del peccato.
ALBISOLA MARE - MARCONI: Violenza.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La città sfida il mistero.
CRISTALLO: L'ultimo uomo a Forlì.
ABBA: La città sfida il mistero.
CERIALE - ODEON: Scorpio.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Simone e Marco, un gioco da ragazzi.
ONDINA: Il mistero delle dodici sedie.
SPERANZA: Fra Diavolo.

IMPERIA

CAVOUR: Quando l'amore è spregiudicato.
ROSSINI: L'avventuriero di Selva Paul.
CENTRALE: La mela marcia.
AMBRA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
IMPERIA: Il segno di Zorro.
DANTE: E poi non ci rimase nessuno.
ODEON: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il gatto selvaggio di mezzogiorno.
CERRI: Un tuffo in America.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Quell'età maliziosa.
RIVA LIGURE - CORALLO: L'assalto.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Natchez.
CENTRALE: I quattro cavalieri dell'apocalisse.
SANREMESE: Ultime grida dalla savana.
ORFEO: Gli eroi di Hong Kong.
SUPERCINEMA: A tutte le auto della polizia.
LUX: La collera del vento.
ASTRA: Il braccio violento della legge n. 2.
MIGNON: Tre amici, le mogli, gli affari, i guai e gli altri.
RITZ: Image.
VENTIMIGLIA - [illegible]: Racconti.
IMPERO: Big Boss.

Operatori turistici di Copenaghen

Messi alla porta dagli albergatori

E' avvenuto a Finale - Proponevano turni per villeggianti scandinavi durante la bassa stagione - Polemica

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 2 ottobre.

«Gli albergatori finalesi non sembrano per nulla interessati ad una dilatazione della stagione turistica ai mesi della primavera e dell'autunno» lo afferma l'assessore al Turismo Nazario Masiero.

«Molti albergatori — prosegue Masiero — *lo hanno dimostrato proprio stamane respingendo, prima ancora di ascoltare le condizioni proposte, l'offerta per intavolare una trattativa con i rappresentanti dei pensionati di alcuni comuni della Danimarca, situati nei dintorni di Copenaghen».*

Una delegazione, composta dal sindaco di Taastrup, professor Fleming Jorgen Jensen, e da alcuni assessori, insieme a Nazario Masiero, al commissario dell'Azienda di soggiorno dottor Vittorio Tercelio e al sindacalista Gianni Bonaserà, della Otis-Uil, ha visitato quest'oggi diversi esercizi alberghieri di Finale Ligure, una delle tre cittadine, con Varazze e Spotorno, prescelte dai danesi come campione per il soggiorno durante la bassa stagione.

«Ma alcuni albergatori — sostiene Masiero — *non ci hanno nemmeno lasciato entrare. E' perfettamente inutile, dunque, che la classe alberghiera di Finale continui ad accusare di immobilismo il Comune o l'Azienda: quando questi enti assumono delle iniziative, si tenta infatti di stroncarle sul nascere».*

E' un atteggiamento che ha lasciato perplessi anche gli amministratori comunali danesi. Secondo i primi contatti avuti con il Cucets (Centro sindacale degli enti turistici), dalla Danimarca giungerebbero, da marzo a giugno, due turni bisettimanali con centocinquanta turisti ciascuno, che potrebbero essere estesi successivamente al periodo settembre-dicembre. Il volume di affari, collegato a questo movimento, del tutto nuovo per Finale Ligure, è stato calcolato in oltre mezzo miliardo di lire.

«Quello del turismo sociale — aggiunge Masiero — *è una politica che i sindacati appoggiano da tempo. Una stagione turistica che copra nove-dieci mesi all'anno faciliterebbe inoltre agli albergatori la ricerca di personale qualificato da attingersi, ad esempio, all'Istituto professionale alberghiero, che quest'anno ha raddoppiato le iscrizioni».*

La delegazione danese è stata poi ricevuta a palazzo comunale dal vice sindaco, professor Roberto Gonella, e dall'assessore professor Gabriello Castellazzi, quindi è stata accompagnata in visita alla cittadina ed al centro storico di Finalborgo dei quale gli ospiti si sono dimostrati particolarmente entusiasti.

s. d.

Un convegno oggi a Savona

Inquietanti previsioni sull'industria chimica

Savona, 2 ottobre.

(s. s.) Convocati dal presidente dell'amministrazione provinciale, on. Giuseppe Amasio, *si terrà domani, alle 10, a Palazzo Nervi, una riunione per l'esame della situazione dell'industria chimica in relazione, soprattutto, agli investimenti ed ai livelli occupazionali e in vista della conferenza regionale sull'occupazione che avrà luogo prossimamente a Genova.*

«Si tratterà di una riunione molto concreta — assicura Amasio — durante la quale saranno vagliati i problemi e le situazioni attuali delle singole aziende in un quadro proiettato nel futuro. A nostro avviso previsioni inquietanti sono quelle che vengono fatte per la Montedison di San Giuseppe di Cairo, per la 3M Italia di Ferrania e per le Cokerie».

Quale il punto di vista delle organizzazioni sindacali? Lo chiediamo ad Angelo Rossi della federazione lavoratori chimici.

«Da tempo ci stiamo chiedendo se la crisi dell'industria chimica savonese ha toccato il fondo oppure no. Purtroppo temiamo di no. La situazione — risponde Rossi — si sta facendo, infatti, sempre più pesante e il continuo ricorso alla Cassa integrazione che ormai dilaga in modo pauroso suscita vivissime preoccupazioni circa il mantenimento dei livelli occupazionali. Per quanto tempo ancora le aziende faranno ricorso a questo temporaneo provvedimento?».

I lavoratori chimici si apprestano ad affrontare la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale ed anche se avvertono, responsabilmente, le difficoltà economiche del momento essi ritengono di non poter affrontare ulteriori sacrifici senza una contropartita che, a loro avviso, non può e non deve essere solo di carattere aziendale.

«La categoria dei chimici — *afferma Rossi* — chiede precise garanzie sui livelli occupazionali e sugli investimenti: un radicale cambiamento della politica produttiva con una maggiore qualificazione del ventaglio di prodotti per porsi in grado di soddisfare le domande di beni di consumo sociale».

Analisi Comune-sindacati

L'economia imperiese è insidiata dalla crisi

Imperia, 2 ottobre.

(b.v.) Una riunione, per l'esame della situazione industriale e produttiva di Imperia, si è svolta in comune per iniziativa della amministrazione civica su istanza della federazione sindacale unitaria. Hanno partecipato i capi gruppi consiliari. La relazione introduttiva è stata fatta dai rappresentanti sindacali i quali «hanno messo a fuoco le molteplici carenze in cui si dibatte l'economia cittadina, con particolare riferimento al preoccupante dato sulla occupazione, che indica una perdita di 800 posti di lavoro nell'arco degli ultimi dieci anni ed una pressoché totale assenza di possibilità per un primo impiego della massa dei giovani in età lavorativa».

Sono state indicate le seguenti «scelte prioritarie» considerate indispensabili per il blocco della recessione cittadina: ampliamento ed ammodernamento delle aree industriali nel quadro della attuazione del piano regolatore generale; programma di sviluppo portuale riferito al potenziamento dei bacini attuali ed alla realizzazione del nuovo porto; realizzazione di iniziative sociali idonee della edilizia, con particolare attenzione a quella economica popolare e scolastica. Attuazione di interventi nel contesto della politica assistenziale.

I partecipanti alla riunione hanno anche stabilito un calendario di riunioni settoriali per lo studio di argomenti specifici con la partecipazione della unione industriali, camera commercio, associazione delle piccole e medie industrie, rappresentanze di categoria.

Albenga: lo scalo aereo dimenticato

Savona, 2 ottobre.

(s.s.) La giunta della Camera di commercio di Savona ha esaminato la situazione della «Società per l'esercizio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga» (Seava). Ha rilevato che la crisi dello scalo albenganese è determinata, soprattutto, dalla inadeguata struttura della pista di atterraggio e, tenuto conto che il ministero dei Trasporti non ha incluso nell'elenco degli aeroporti minori che dovranno essere potenziati quello di Villanova, la giunta ha deciso di sollecitare gli organi competenti affinché adottino urgenti provvedimenti per assicurare un normale funzionamento dell'infrastruttura.

Riguardo allo scalo portuale, la giunta camerale ha ribadito la necessità che sia mantenuta la proposta di suddivisione dei porti nelle tre grandi categorie: interesse nazionale, interesse regionale e interesse locale. «La classificazione dei porti — si legge in un documento della Camera di commercio — *non dovrebbe, comunque, prescindere dalla logica dei sistemi portuali».*

Respinto il ricorso sul sindaco di Erli

Erli, 2 ottobre.

(r. s.) Il tribunale amministrativo regionale ha confermato nella carica i dodici consiglieri comunali di maggioranza (la lista numero due, formata da indipendenti) contro i quali aveva presentato ricorso di ineleggibilità Pietro Berriolo (quale rappresentante di lista numero uno, d.c.).

I giudici genovesi hanno ritenuto «improponibile» il ricorso. Il sindaco Luciano Berriolo — come informa un comunicato della lista degli indipendenti — potrà ora iniziare l'esame dei più urgenti problemi del piccolo centro dell'alta Valle del Neva.

Migliaia di appassionati lungo la strada del colle di Cadibona

Lunga veglia in attesa del rally

Qualcuno accende falò - Altri salgono sugli alberi o sui cancelli delle ville per vedere meglio - Arriva la prima auto: i tifosi gridano entusiasti al passaggio del loro beniamino - Per molti questa è anche l'occasione di una buona cenetta all'osteria

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 ottobre.

La Liguria, una delle patrie del «rallysmo», non sfugge a una regola ormai verificata dovunque: una gara di rango richiama lungo le strade migliaia di appassionati. L'interesse per i rallies continua a crescere. Inevitabile che sia così anche in occasione del tredicesimo Rally di Sanremo, uno dei più importanti e famosi del mondo. Per giunta, quest'anno gli organizzatori sono riusciti ad allestire un percorso ancor più suggestivo, e a schierare al via un lotto di concorrenti come non si vedeva da tempo.

Il richiamo è allettante: auto come le Lancia Stratos e Beta, le Fiat 124 Abarth spyder, le Alfette GT, la Nuova Kadett 2000, le Ford Escort; piloti italiani come il «drago» Sandro Munari, il campione d'Europa Verini, Pinto, Paganelli, Cambiaghi, Ballestieri, Pregliasco, e uno stuolo di specialisti stranieri: Waldegaard, Alen, Lampinen, Rohrl, Aaltonen, Makinen, Clark.

Ieri sera e questa notte il Rally s'è snodato lungo le province di Savona e Imperia e nel Basso Piemonte. Dovunque gli hanno fatto ala gruppi di tifosi, di appassionati, di automobilisti in cerca di emozioni, di semplici curiosi. Ogni prova speciale s'è trasformata in uno spettacolo. E' successo da Coldirodi a Peglino, da Madonna del Monte a Piana Crixia, da Pareto a Mombaldone. Attorno al Rally, alle auto, ai piloti, un piccolo mondo fatto di passione e d'allegria.

Lungo la strada che da Madonna del Monte, sopra Zinola di Savona, conduce a Cadibona, si è corsa durante la notte una prova speciale. Molti savonesi l'hanno scelta per assicurarsi la loro parte di Rally. Per tanti l'attesa è alla trattoria del posto. L'oste è Adolfo Saettone, abile nella tradizionale cucina ligure. Un oste ancora di quelli veri, e non soltanto di nome. Menù: ravioli, coniglio al vino bianco, cima. Innumerevoli le bottiglie di nostralino e barbera. In simili circostanze attendere il Rally diventa un piacere.

Verso l'una l'osteria si svuota, la gente si incammina lungo la prova speciale. Sono già in attesa centinaia di persone. Qualcuno ha acceso un falò, ma solo per divertimento, il clima è mite. C'è gente sugli alberi, sui cancelli delle ville. Si sente un rombo: arriva il «drago». *«C'è la Stratos di Munari»*, dice ognuno al vicino. E' un attimo, ma un attimo che conta. Poi si allontanano i due fanalini rossi posteriori. I tifosi di Munari esultano.

Un brivido: inaspettatamente, alle spalle della Stratos Alitalia numero 1 compare la rossa Alfetta GT di Amilcare Ballestrieri, il primo fra i piloti liguri. *«Ci sono stati dei ritiri, meno avversari per Amilcare»*, commenta Giorgio Parisio. Via via passano le altre vetture, e poi gli ultimi concorrenti. Molti si danno appuntamento per il secondo passaggio del Rally.

Sandro Chiaramonti

Immagini del rally. Il passaggio delle auto sulle strade di Cadibona; per stare al caldo qualcuno accende un falò, altri preferiscono coperte (Ferrando)

Un appassionato segue il rally dall'alto di un albero

Orari dei passaggi

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 2 ottobre.

(s. s.) Questo l'orario di inizio delle prove speciali della seconda tappa del Rally di Sanremo.

Venerdì 3 ottobre:

1) Prova di Balardo, da Coldiroli ad Apricale; tempo imposto 23', inizio ore 18,32.

2) Prova del Quattro Colli, da Bivio Buggio ad Apricale; tempo imposto 63' - Primo settore, da Bivio Buggio a Molini di Triora, inizio ore 19,29 - Secondo settore, a Passo Teglia a Rezzo, inizio ore 20,12 - Terzo settore, da Ville San Pietro a Montaldo L., inizio ore 21,13 - Quarto settore, da Bivio Vignai ad Apricale, inizio ore 21,49.

3) Prova dei Quattro Colli, da Bivio Buggio ad Apricale: tempo imposto 63' - Primo settore, da Bivio Buggio a Molini di Triora, inizio ore 22,31 - Secondo settore, da Passo Teglia a Rezzo, inizio ore 23,33.

Sabato 4 ottobre:

3) Prova dei Quattro Colli, da Bivio Buggio ad Apricale (continuazione): terzo settore, da Ville San Pietro a Montaldo L., inizio ore 0,35 - Quarto settore, da Bivio Vignai ad Apricale, inizio ore 1,11.

4) Prova del Gouta, da Bivio Rocchetta a Bivio Gouta: tempo imposto 35', inizio ore 2,12.

5) Prova del Tre Colli, da Bivio Buggio a Molini di Triora, inizio ore 3,10.

6) Prova del Colle d'Oggia, da Montaldo a Ville San Pietro: tempo imposto 15', inizio ore 5,27.

7) Prova del Passo Teglia, da Rezzo a Passo Teglia; tempo imposto 11', inizio ore 6,34.

8) Prova del Monte Ceppo, da Molini di Triora a Passo Ghimbegna: tempo imposto 26', inizio 7,11

Il giocatore non sarà in campo nell'incontro di Asti

Corbellini ora sta bene, ma Bodi non vuole rischiarlo in trasferta

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 ottobre.

(s. ch.) Dopo una sconfitta e una vittoria, la terza giornata di campionato sarà decisiva per inquadrare nella giusta luce l'inizio di stagione del Savona. Dice Bodi: *«Abbiamo incontrato compagini tra le più forti del girone. Novese e Omegna non possono certo essere paragonate a Cossanese e Borgosesia, le formazioni contro cui ha giocato la capolista Sanremese. Domenica ci attende un terzo, duro impegno, rappresentato dalla trasferta di Asti. Non bisogna farsi illusioni. I piemontesi sono molto forti, quasi come l'Omegna. Fino a oggi non hanno visto solo per combinazione: posseggono un centrocampo e una difesa tra i migliori del torneo».*

Per il Savona si tratta dunque di una partita dalle mille difficoltà. L'obiettivo resta il successo pieno? *«Dobbiamo sempre giocare per vincere* — afferma Bodi — *e, di conseguenza, sarà così anche ad Asti».*

I prossimi avversari del Savona sono specializzati in 0-0: questo complica le cose? *«Un risultato a reti bianche sarebbe da accettare senza riserve, considerato che alla quarta e quinta giornata arrivano due impegni casalinghi, contro l'Acqui e l'Imperia. La classifica veritiera del girone si avrà solo fra qualche settimana, quando tutti si esprimeranno al loro giusto livello».*

Veniamo alla formazione. Corbellini si è ripreso bene dall'infortunio, ma Bodi non vuole rischiarlo ad Asti «Mi ripeto gli allenamenti oggi, prima del previsto, ma resterà ugualmente in tribuna. Io voglio in piena forma nelle due partite casalinghe». Il tecnico confermerà Legnani, che si è dimostrato particolarmente utile per il suo dirottamento, e farà esordire in campionato Martines.

Lo schieramento per Asti prevede Agnetti e Budicin marcatori sulle punte più avanzate, Martines, che sa appoggiare al momento giusto, sul tornante, e poi Legnani, Bosco, Martinello e Robbiati a centrocampo.

Due le punte: Buscaglia e Vittorio Panucci, che dovrà finalmente essere messo in condizione di concludere. Tredicesimo sarà Pisano, che l'allenatore spera di recuperare al più presto.

Ieri "partitella" tra prima squadra e Berretti

L'Imperia tonificata dalla vittoria i gol ora diventeranno più facili?

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 2 ottobre.

(b.v.) La vittoria riportata domenica sul Derthona ha tonificato l'ambiente sportivo imperiese. Soprattutto l'andamento del secondo tempo della partita, che ha visto l'attacco nerazzurro spiegarsi in numerose azioni pericolose — anche se è andato a segno una sola volta —, ha dato la speranza che la squadra abbia finalmente risolto, soprattutto in Geremia e Guidetti, i suoi problemi e che possa pertanto segnare molte reti, facilitando così il compito degli altri reparti.

L'allenatore Hanset ha fatto disputare ieri pomeriggio una partita a ranghi completi fra la prima squadra e quella dei giovani della Berretti che *inizieranno* sabato il loro campionato giocando contro l'Acqui, una delle squadre favorite per la vittoria finale. La partita d'allenamento è stata soddisfacente; sono state segnate numerose reti fra le quali due particolarmente belle di Geremia, apparso sulla via della forma migliore.

Particolarmente osservati Gittone e Gazzano, rientrati dopo molte settimane d'assenza per infortunio. Mentre Gittone ha giocato un tempo in prima squadra al posto di Catroppa, Gazzano si è schierato, sempre per un solo tempo, fra i Berretti: per entrambi si attende ora la reazione dell'organismo a quest'impegno fisico ma un loro utilizzo fin da domenica prossima appare per ora improbabile, soprattutto per Gazzano.

Per quel che riguarda il resto della prima squadra, ha confermato l'ottima impressione suscitata contro il Derthona. Hanset si è preoccupato soprattutto di organizzare meglio i collegamenti e gli scambi fra i vari reparti e di coordinare le fughe in avanti di Sobrero e di Pappini, che ha anche segnato una rete.

Nella squadra giovanile hanno giocato Raimondo, Buscaglia e Sabbatucci, che potrebbero però essere utilizzati domenica in «prima» contro il Sestri Levante.

In merito alla formazione della squadra Hanset potrà decidere soltanto venerdì o sabato, quando si saprà se Gittone può essere ricuperato e se vi sarà inoltre la disponibilità di Caprile, militare, e di Bencardino, leggermente infortunato.

Difficile impegno per la Pievese

Imperia, 2 ottobre.

(b. v.) Nel massimo campionato italiano di pallone elastico nuovo «impegno impossibile» per la Pievese di Arrigo-Corino che dovrà affrontare in casa, domenica prossima, lo squadrone di Bertola, in una partita decisiva per entrambe le squadre. Bertola, sconfitto domenica scorsa da Berruti, dovrà vincere ad ogni costo per mantenersi nella scia del rivale in vista di un nuovo incontro diretto. A sua volta Arrigo e Corino, sconfitti da Belmonte e Balocco, devono cercare di vincere per sperare ancora di qualificarsi almeno al terzo posto nella classifica finale.

Nella «finalissima» di serie B, valida per la promozione in A, grande scontro a Cuneo fra la «Pro Porto Maurizio dei fratelli Ugo e l'Organizzazione Rovere

Ieri allenamento della Sanremese con tanti auguri dall'«ex» Zitta

Il giocatore, venduto alla Roma, si è detto entusiasta della squadra biancazzurra

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 2 ottobre.

(s.s.) *La Sanremese continua la preparazione sul campo di Arma di Taggia in vista dell'esordio casalingo di domenica contro l'Entella di Colombo. Anche per questa partita, che si presenta ricca di incognite, l'allenatore Gianni Brenna dovrà rinunciare a utilizzare il centrocampista Ripato, che mercoledì ha chiaramente dimostrato di non poter giocare.*

L'allenamento ha tuttavia evidenziato l'eccellente condizione fisica dei calciatori. Per la prima volta si è allenato il nuovo acquisto, Giacomin. Era presente anche l'ex biancazzurro Claudio Zitta, ceduto dalla Sanremese alla Roma. Proprio Zitta ha voluto telefonare il Torneo Berretti giocheranno la prima partita in trasferta, a Canelli.

Nella coppa «Luigi Tosca»

Il Savona baseball si qualifica in finale

Savona, 2 ottobre.

(s.s.) Finale in crescendo del Savona Baseball. Domenica, impegnato con due squadre allievi nel disciunate di Pian di Poma a Sanremo, ha battuto per 7 a 5 il Sanremo e per 29 a 27 l'Ospedaletti qualificandosi per la finale della coppa «Luigi Tosca» (che si svolgerà al «Carlin» di Genova domenica 12 ottobre) contro la vincente del girone di Levante.

Delle due partite quella tra Savona e Sanremo è stata la più interessante sia dal punto di vista tecnico sia per il grande dinamismo che sempre caratterizza gli incontri tra i due club.

Ottime le prestazioni dei lanciatori e soprattutto di Pallone del Savona: si sono pure distinti Sguerso, Carigna e Celentano. Del Savona «B» ottimo il lanciatore Fresia e promettenti Prestigiacomo e Pelizzoni, alla loro prima uscita.

Spinto nel fiume dal rallista a Cairo

Cairo Montenotte, 2 ottobre.

(r.b.) Un operaio della Montedison di San Giuseppe, Pasquale Vacca, 21 anni, residente a Cairo, via Sanguineti 7, mentre rientrava dal lavoro, sulla propria auto, è stato travolto e scaraventato nel fiume Bormida da un'auto francese della Ford Ascona, in gara nel rally di Sanremo, condotta da Gerard Guillaume di 26 anni. E' ricoverato all'ospedale di Cairo Montenotte. Ha riportato numerose ferite e choc. Illeso invece l'equipaggio della macchina francese.

I campionati iniziati con il sorteggio delle squadre

Il via ai mondiali di bocce a Montecarlo

(Nostro servizio particolare)

Montecarlo, 2 ottobre.

(g.tol.) E' ufficialmente iniziato oggi allo «Stade Rainier III» di Montecarlo il primo campionato mondiale di bocce a coppie valevole per l'assegnazione della diciottesima Coppa Principato di Monaco. Il sorteggio si è svolto sotto la direzione del presidente dottor Sambuelli, e alla presenza dei rappresentanti delle 12 nazioni partecipanti. Nel primo gruppo figurano: Francia, Marocco, Belgio, Svizzera, Senegal, Australia; nel secondo: Italia, Monaco, Tunisia, Spagna, Lussemburgo, Jugoslavia.

Gli azzurri (Granaglia, Sturla, Suini) affronteranno nell'ordine: Jugoslavia (questa sera), Spagna, Monaco, Lussemburgo (domani), Tunisia (sabato).

Viva curiosità per gli australiani: i «canguri» (tutti oriundi italiani, Favrin di Treviso, Chiumello, di Alessandria, Parrella, di Benevento) hanno già esordito nel mondiale dell'anno scorso a Vals-Les-Bains con modesti risultati, ma quest'anno contano di fare meglio. Buona impressione hanno destato anche gli jugoslavi (Gustin, Rosman, Stulic) e i tunisini (Nait M., Zebali, Nait S.).

Si intrecciano i pronostici che vedono grandi favoriti i francesi (Berthet, Cheviet, Ferrari) e gli italiani. Montegaschi (Gibelli, Sevila, Verrando), e marocchini (Zorkani, Haller, Ros) hanno possibilità di essere validi outsiders.

La prima serie di partite è iniziata alle 21,30 con questi accoppiamenti: Francia-Svizzera; Marocco-Belgio; Senegal-Australia; Italia-Jugoslavia, Tunisia-Lussemburgo, Monaco-Spagna. Per l'Italia sono scesi in campo Granaglia e Suini.

Dopo circa due ore di gioco, la coppia azzurra si è imposta per 13 a 1 sulla Jugoslavia. La partita non è stata eccezionale, non buona la prestazione del puntatore Suini. Granaglia invece ha colpito 18 bocciate su 18.

SAVONA — Il commendator Stefano Del Buono, stella d'oro al merito sportivo, e delegato provinciale del Coni è stato nominato presidente onorario a vita del Savona F.B.C.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Pieve di Teco

Lo sviluppo della "Bonsignore e C.,,

Si è riunita in seduta straordinaria nella sede sociale della Società l'assemblea generale dei soci della S.p.A. «Bonsignore & C.», di Pieve di Teco, per deliberare l'aumento di capitale da duecento a trecento milioni.

Questo aumento è stato deciso per finanziare i nuovi investimenti per lo sviluppo della Società, ad integrazione dei mutui contratti con il Medio Credito Ligure. L'istituto creditizio ha già concesso all'Azienda una prima tranche di 210 milioni mentre attualmente è in corso di perfezionamento la seconda tranche di novanta milioni il tutto a copertura del finanziamento necessario per l'ampliamento dello stabilimento e il rinnovamento tecnologico degli impianti industriali. L'importo totale di questo investimento è di circa 570 milioni.

L'assemblea generale straordinaria di ieri rappresenta una tappa fondamentale per la «Bonsignore & C.». Intanto a Pieve di Teco fervono i lavori per l'ampliamento del già imponente stabilimento della S.p.A. «Bonsignore & C.» specializzata nella realizzazione di infissi, profilati d'acciaio, porte e prefabbricati con strutture in acciaio.

Questo complesso industriale, attorno al quale ruota la fortuna economica della cittadina, è una delle pochissime industrie che in questo difficile momento economico rinnova ed amplia i suoi impianti.

Fiducia nell'avvenire, capacità tecniche di alto livello dimostrano le continue richieste di lavoro che le grandi industrie nazionali avanzano alla «Bonsignore», investimenti finanziari, permettono all'Azienda un progressivo rinnovamento che in pochi anni ha radicalmente trasformato questa fabbrica.

Il ciclo di lavorazioni è arricchito da macchinari altamente automatizzati ai quali, prossimamente, si aggiungerà una macchina speciale che prepara «da sola» telai per porte.

Poco lontano dal reparto che ha accolto questo autentico «mostro» della tecnica, le ruspe stanno lavorando a pieno ritmo per sistemare il terreno sul quale sorgeranno, su un'area di oltre diecimila metri quadrati, altri capannoni che ospiteranno nuove lavorazioni.

Quest'opera di rinnovamento sarà terminata per la fine dell'anno. Il nuovo reparto verrà adibito totalmente alla costruzione in serie dei prefabbricati modulari smontabili, manufatti di elevata qualità tecnica e ad un prezzo competitivo.

La S.p.A. «Bonsignore», la più grande industria metallurgica della provincia di Imperia, opera sia sul mercato nazionale che internazionale, esporta in Algeria, Germania, Libia, Arabia, ed ha dei particolari legami commerciali con la Francia.

Produce in questi ultimi tempi a ritmo accelerato prefabbricati smontabili e modulari adatti alle più diverse utilizzazioni: dalle piccole case di vacanza alle sale scolastiche, mense aziendali, servizi igienici, uffici per imprese, dormitori.

Attualmente la «Bonsignore» sta lavorando intorno ad un grosso impegno per la «Snam Progetti»: la realizzazione di due vere e proprie cittadelle, con tutte le attrezzature per la vita collettiva, che nasceranno «dal nulla» a Skida e Khroub nel deserto algerino ai margini di una raffineria della «Sonatrac». La Azienda di Pieve di Teco ha conquistato questo contratto proprio in virtù dell'eleganza, della robustezza e soprattutto delle qualità tecniche che s'integrano perfettamente delle sue case prefabbricate.

Le richieste di lavoro, in particolare dall'estero, sono in costante aumento: ecco perché, oltre che per ragioni competitive, la «Bonsignore» tende sempre di più a razionalizzare la sua struttura aziendale e ad incrementare, automatizzandoli, i suoi cicli produttivi.

Dinamicità, coraggio imprenditoriale, fiducia nell'avvenire: all'insegna di tutto ciò si sta attuando l'importante svolta nella storia aziendale della «Bonsignore». Le ruspe al lavoro sono l'immagine più chiara e concreta senza tante chiacchiere, del rinnovamento della «Bonsignore».